

UN BREVE SALUTO

Approfitto di questo spazio per rivolgere un saluto al termine della mia attività lavorativa di Dirigente del Ministero dei Trasporti per "*raggiunti limiti di età*".

Ho scelto di comunicare attraverso questo Sito Web perché ci ho messo anche del mio.

In questi ultimi sei anni la piattaforma è stata profondamente modificata ed innovata al fine di renderla più efficace e fruibile sia da parte dell'utenza che dei dipendenti.

Oggi il Sito "www.motorizzazioneroma.it" ha raggiunto circa due milioni di accessi da parte di visitatori e costituisce un riferimento importante anche a livello nazionale.

Al riguardo desidero ringraziare di cuore il tecnico informatico sig.ra Patrizia Masoni che ha reso possibili tali risultati con competenza e senso di appartenenza, lavorandoci nei ritagli di tempo sottratti alle altre molteplici attività giornaliere del suo settore ed anche alla sua vita privata, ricevendo in cambio soltanto questo mio modesto riconoscimento.

Voglio rivolgere un saluto riconoscente a quanti hanno condiviso, con reciproca stima e rispetto, il mio impegno nelle molteplici attività che hanno caratterizzato il mio percorso lavorativo nell'ambito della Motorizzazione Civile fin dal 1978.

Tanti bei ricordi.

L'Ufficio Provinciale MCTC (così si chiamava) di Campobasso e quello di Isernia.

Il Centro Prova Autoveicoli di Pescara.

Gli Uffici Provinciali e Speciali dell'Abruzzo e del Molise che ho coordinato.

Il Centro Superiore Ricerche e Prove Autoveicoli di Roma.

Ed infine, dal 2008, l'Ufficio Motorizzazione Civile di Roma.

Nel 2008, appunto, mi è stato chiesto di dirigere l'UMC di Roma, quello più importante d'Italia ed anche quello più complesso.

Ho accettato l'incarico pur nella consapevolezza delle difficoltà che avrei incontrato, ma con la consueta voglia di innovare, semplificare, conseguire risultati apprezzabili in termini di organizzazione e trasparenza ed avendo ricevuto assicurazioni sull'assegnazione di risorse umane, strumentali e finanziarie.

Beh, il periodo ha coinciso con la più grave crisi economica degli ultimi tempi!

E quindi revisione della spesa con prosecuzione del turn-over, riduzione del personale, blocco dei contratti, taglio lineare delle risorse finanziarie.

Riduzione *lineare* anche del numero dei dirigenti.

Pur non essendone convinto, ho chiesto il trattenimento in servizio per altri due anni (mi son detto: vediamo di portare a termine qualche progetto rimasto incompiuto - si parla di ripresa dell'economia...).

Mi è stato negato in quanto nell'Amministrazione esisterebbe un sovrannumero di dirigenti.

Dal 1° giugno l'Ufficio della Motorizzazione più importante d'Italia è privo di dirigente!

Non voglio fare bilanci. Qualcun'altro, se ne ha voglia, li faccia.

Il momento è per me particolare. Dopo anni di lavoro, con disagi per i continui spostamenti, a volte sacrificando anche i propri affetti familiari.

Solo qualche breve considerazione.

In questi ultimi sei anni, nonostante tutto, ho profuso tutto il mio impegno per raggiungere i risultati che mi ero prefisso al momento dell'incarico.

Qualcosa è stato fatto, compatibilmente con la necessità di gestire quotidianamente e a tutti i livelli una continua emergenza, con un'utenza incattivita, e di arginare crescenti fenomeni di illegalità.

Per introdurre innovazione non è necessario disporre di grandi risorse umane, ma di risorse nuove, diversamente motivate, che consentano di superare le resistenze al cambiamento.

L'UMC di Roma è un Ufficio difficile non solo per le dimensioni e per la dislocazione in più sedi, ma soprattutto per abitudini consolidate nel tempo e per la presenza di una componente minoritaria conservatrice che tende a mantenere privilegi ormai anacronistici e vantaggi solo apparenti e deleteria nel momento in cui, per paura di perderli, lungi dall'essere propositiva, non esita a prendere iniziative che colpiscano direttamente la persona.

Qualcosa è stato fatto grazie al contributo di tanti che hanno dimostrato lungimiranza e voglia di cambiare. Gli stessi che, anche in quest'ultimo periodo, mi sono stati vicini con attestati di stima, rispetto ed anche affetto. Gli stessi che ringrazio di cuore, che forse non sono riuscito a gratificare abbastanza e che ricorderò sempre. Gli stessi che non ho bisogno di citare perché lo sanno.

Un ringraziamento particolare voglio rivolgere alla dottoressa Luciana Napolitano, Dirigente della Direzione Generale Territoriale, che mi ha accordato la sua fiducia, la sua stima ed anche la sua amicizia che ricambio con gratitudine.

Termino con l'augurio che la situazione possa migliorare al più presto, anche grazie agli auspicati cambiamenti e ad una maggiore attenzione e vicinanza da parte dei vertici dell'Amministrazione nei confronti di una periferia ormai asfittica.

È la periferia, dove io ho sempre lavorato, che garantisce credibilità e risorse economiche (entrate) all'Amministrazione, costituendone il braccio operativo a diretto contatto con il cittadino.

Roma 31 maggio 2014

Michele Ciaccia